



VALTER LAVITOLA A FILOROSSO (RAI 3): “HO PROMESSO ALLA PROCURA CHE NON PARLO. APPENA SARO’ AUTORIZZATO RACCONTERO’ TUTTA LA VERITA’”

Descrizione

Comunicato stampa

“Ho promesso alla Procura che non parlo. Ho interesse che non vengano inquinati i pozzi e che si facciano delle indagini più lineari possibili”. Lo ha affermato questa sera a “Filorosso”, il programma condotto su Rai 3 da Antonino Monteleone con Adele Grossi, l’imprenditore Valter Lavitola.

Nel corso del servizio realizzato nei pressi del suo ristorante, Valter Lavitola, figura centrale nell’inchiesta della Procura di Roma sull’attentato dello scorso ottobre ai danni del giornalista e conduttore di Report Sigfrido Ranucci, ha scelto di mantenere il riserbo sugli aspetti oggetto dell’indagine, ribadendo tuttavia la propria disponibilità a chiarire la vicenda non appena gli sarà consentito. Interpellato dal giornalista sul presunto sondaggio che avrebbe sottoposto a Ranucci per valutarne un possibile impegno politico, Lavitola ha spiegato che “è evidente che non volevo lanciare Sigfrido in politica. Volevo semplicemente sottoporgli un’opzione alla quale lui non pensava proprio ed era totalmente in disaccordo”.

Sul procedimento giudiziario in corso, Lavitola ha ribadito la propria posizione, continuando a dichiararsi estraneo alle accuse e annunciando che fornirà la propria versione dei fatti quando gli sarà consentito: “Ti prometto che, appena la Procura e il mio avvocato mi autorizzano, ti darò tutte le spiegazioni del caso”, ha poi aggiunto, con una battuta sulla propria situazione processuale: “Anche perché il mio avvocato mi ha detto che lui non mi difende più ed è l’unico che mi fa credito. Sicuramente rimango pure con l’avvocato d’ufficio e non ho neanche la speranza che ci potrà stare Berlusconi a mandarmi un avvocato”.